

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
GIUNTA COMUNALE
 N. 14 del 15 GEN. 2018

OGGETTO: Approvazione obiettivi strategici e finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L.190/2012 modificata dal D.lgs 97/2016.

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di gennaio alle ore 16,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Orazio	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Vice Sindaco	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Florida Rita	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n 2721 del 15.01.2018, sottoposta dal Segretario Generale – Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore proponente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non richiede ulteriori pareri;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 15.01.2018

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 16 GEN. 2018 al 31 GEN. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 15.01.2018

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



Città di Modica

E.I.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

Segretario Generale

Prot. n. 2721 del 15.01.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Oggetto: Approvazione obiettivi strategici e finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L.190/2012 modificata dal D.lgs 97/2016,

PREMESSO che il sottoscritto Segretario Generale, con determina Sindacale n. 2706 del 28/10/2015, è stato nominato Responsabile della prevenzione della Corruzione;

CHE ai sensi della legge 190/2012, art. 1, comma 7, nel testo novellato dall'art. 41 del d.lgs 97/2016, il responsabile della trasparenza è in capo ad unico soggetto;

CHE in attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (legge n. 190/2012) e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013) e nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2013, con proprie deliberazioni n. 13 del 30 gennaio 2014, n. 14 del 30 gennaio 2015 e n. 25 del 29 gennaio 2016, esecutive, sono stati approvati, rispettivamente, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014/2016, l'aggiornamento per il triennio 2015/2016, l'aggiornamento per il triennio 2016 - 2018 e l'aggiornamento per il triennio 2017 - 2019, atti contenenti quali loro sezioni, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per i trienni citati;

VISTO il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016, entrato in vigore il 23.06.2016, con il quale sono state introdotte alcune modifiche alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare estendendo l'accesso civico ai dati e documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione ed inoltre precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del P.N.A. e dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalle amministrazioni, nonché ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi;

VISTO il P.N.A. per l'anno 2017, adottato definitivamente dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1208 del 22 agosto 2017, che - ai sensi dell'art. 1, c. 2 bis, 3° periodo, d.lgs. n. 190/2012, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 - costituisce atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni di cui dovranno tenere conto nella formazione dei P.T.P.C.;

RITENUTO, pertanto, che, in virtù delle prescrizioni contenute nella Legge n. 190 del 6 novembre 2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016, viene sancito per l'organo di indirizzo degli Enti Locali l'obbligo relativamente al triennio 2018/2020:

- di definire gli obiettivi strategici e le finalità in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, da formulare sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e costituenti contenuto necessario del P.T.P.C. e dei documenti di programmazione strategico-gestionale,

- di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, unificato in un solo soggetto ridenominato R.P.C.T.,
- di adottare, su proposta di detto Responsabile, il P.T.P.C. relativo al triennio 2018/2020 entro il 31 gennaio 2017;

CONSIDERATO che necessita dare attuazione alle disposizioni emanate nel d.lgs. n. 97/2016 ed ai suggerimenti contenuti nel P.N.A. per l'anno 2017;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover definire, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. n. 97/2016, e delle indicazioni contenute nel P.N.A. per l'anno 2017, gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del P.T.P.C. da attuare per il triennio 2018/2020 e dei documenti di programmazione strategico-gestionale, ivi incluso il Piano della Performance;

VISTE le delibere C.I.V.I.T n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013, n. 71/2013, n. 72/2013, per le parti tuttora applicabili, le determinazioni A.N.A.C. n. 6 del 28 aprile 2015, con cui sono state emanate le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower), e n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del P.N.A. per l'anno 2015, le delibere A.N.A.C. n. 831 del 3.8.2016, di approvazione del P.N.A. 2016, e n. 833 del 3.8.2013, di approvazione delle linee guida in materia di accertamento di cause di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi amministrativi;

VISTO altresì il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"

VISTO l'art. 12 della L.R. 44/91;

VISTA la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTA la legge 190/2012 nel testo vigente;

VISTO il d.lgs 33/2013 nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs 39/2013;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa:

1. **di approvare** - ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016 - gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza come di seguito indicati, che sono stati formulati sulla base degli indirizzi contenuti nel P.N.A. 2017 e costituenti contenuto necessario del P.T.P.C. per il triennio 2018/2020;

- programmare l'integrazione del sistema di monitoraggio dell'attuazione di alcune misure generali anticorruzione con i sistemi di controllo interno;
- programmare, nelle aree ad alto livello discrezionale, misure di prevenzione da attuarsi progressivamente nel corso del triennio che mirino a rafforzare la regolamentazione interna dell'ente e che richiedono interventi con atti di indirizzo gestionale o mediante la standardizzazione delle procedure;
- programmare la progressiva implementazione della pubblicazione di dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli obbligatori;

- programmare una proposta di revisione del codice di comportamento decentrato, nonché una proposta regolamentare in materia di conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali;
 - programmare, con periodicità annuale, un piano di formazione del personale a carattere generale, sull'aggiornamento delle competenze richieste nell'attività lavorativa, e specifica, in materia di anticorruzione;
 - programmare, previa individuazione di criteri predeterminati ed al fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa per via della permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo e funzione, nei settori più esposti alla corruzione e sulla base delle proposte dei relativi responsabili, un piano pluriennale di rotazione del personale non incaricato di funzioni dirigenziali, anche all'interno dello stesso ufficio, che tenga conto dei vincoli soggettivi attinenti al rapporto di lavoro e oggettivi connessi all'assetto organizzativo dell'ente; con riferimento ai Responsabili di Settore, la programmazione della rotazione (revoca e attribuzione di altro incarico) dovrà essere compatibile con il rispetto della continuità dell'azione amministrativa ed in presenza di figure ritenute infungibili dovranno essere definiti meccanismi rafforzati nell'ambito dell'attività di controllo interno da integrare nel P.T.P.C.;
 - programmare una procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite all'interno dell'ente;
 - programmare l'introduzione, con direttiva del R.P.C.T., di una serie di misure specifiche in materia di anticorruzione nell'ambito dell'attività contrattuale;
 - programmare, limitatamente ai processi e procedimenti che si fondano sulle autocertificazioni, la stesura di una proposta di regolamentazione dei controlli sulla veridicità di tali atti;
 - programmare le possibili misure di prevenzione dei rischi corruttivi, contestualizzando ed adeguando le indicazioni e gli orientamenti forniti dall'A.N.A.C. nel P.N.A. 2016 in materia di governo del territorio;
2. **di demandare** al R.P.C.T., ai sensi di legge, l'elaborazione e la riformulazione della proposta del P.T.P.C. per il triennio 2017/2020 - sulla base degli obiettivi strategici e delle finalità come definiti al superiore punto 1, dei suggerimenti contenuti nel P.N.A. e delle eventuali proposte derivanti dall'attivazione di una procedura aperta e partecipata - da sottoporre alla successiva approvazione definitiva di questo organo entro il 31 gennaio 2018;
 3. **di provvedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione livello 1 – Altri contenuti – Corruzione, ed alla sua trasmissione al R.P.C.T., per gli adempimenti successivi, ed al Nucleo di Valutazione;
 4. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;
 5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
e Responsabile della Trasparenza
Dott. Gianpiero Bella



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 15/02/2018

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 14

del

15 GEN. 2018

Il Segretario Comunale